

**Far pagare un biglietto di ingresso  
a chi desidera acquistare una autocaravan  
con un prezzo che parte da 50.000,00 euro in su?  
La risposta è sicuramente NO**

**Per quanto sopra l'obiettivo della  
Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti  
è quello di far decollare in Italia**



**LA FIERA INTELLIGENTE per il TURISMO INTEGRATO:  
FULCRO ESSENZIALE IL TURISMO IN AUTOCARAVAN  
di valenza nazionale e di qualità europea**

Le tappe delle rassegne inerenti il settore autocaravan, anno dopo anno, scompaiono o si ridimensionano, evidenziando che in 20 anni non sono ancora riusciti a creare una Fiera per il turismo itinerante in autocaravan di vera valenza nazionale e di qualità europea.

Quanto sopra, a nostro parere, è stato determinato dal fatto che gli Enti Fiere italiani sono stati avvicinati da soggetti proponenti che non erano in grado oppure a cui non interessava sviluppare il settore mettendo in sinergie tutte le risorse.

Proponenti che, ignorando le realtà operative delle associazioni e degli organi di informazione, si sono limitati nei fatti ad allestire mostre senza futuro che causavano il disperdere dei finanziamenti locali, l'esaurirsi delle risorse degli allestitori e rivenditori determinando, inoltre, a carico di una famiglia tipo di tre persone in autocaravan in visita con lo scopo di acquistare un nuovo veicolo da oltre 50.000,00 euro, oneri del tipo:

- 31,50 euro al giorno per l'ingresso;
- 9,00 euro per il parcheggio;
- xxx,00 euro per carburante e/o autostrada per arrivarci;
- xxxx,00 euro per shopping;
- xxxxx,00 euro per qualche pasto e/o colazione.

Organizzatori che chiedevano agli allestitori e/o rivenditori di autocaravan di pagare uno spazio, il

più delle volte individuato all'ultimo minuto, con svendite di spazi all'ultimo minuto, inficiando la serietà della scontistica assegnata a chi credeva nella Fiera prenotando mesi prima.

L'assenza di una strategia a lungo termine, una tattica improvvisata che abbiamo definito "tirare a campare", ha inibito ad una città ed ai responsabili di un Ente Fiera di sviluppare una Fiera come quelle allestite in Germania ed in Francia.

Il "tirare a campare" ha demagogicamente voluto ignorare che una Fiera, specialmente agli inizi, attrae un flusso di visitatori che proviene nella quasi totalità dal territorio provinciale e regionale.

Altro fattore "demagogico" è il voler ignorare cosa desidera l'allestitore: un grande spazio a titolo gratuito nonché la sicurezza della ubicazione in modo da programmare cosa esporre e come esporlo.

Quanto detto, ovviamente, comporta che qualcuno deve pagare gli spazi concessi a titolo gratuito e questo ci porta al visitatore e, quindi, a comprendere cosa desidera per arrivare a giustificare il pagamento del biglietto d'ingresso.

Per quanto sopra, alla base di tutto vi è il visitatore, per meglio dire, la famiglia, quindi cominciamo a metterci nei panni del visitatore e vediamo quali sono i fattori che possono determinare la volontà di dedicare tempo e denaro per visitare una Fiera.